

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Giampaolo Fogliardi*

*Dott. Luigi Cadura*

*Dott. Gianni Corradini*



## Comune di Selvazzano Dentro

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. del 15/03/2018

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Selvazzano Dentro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 15/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 .....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	10
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	17
6. La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna .....	18
8. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	21
A) ENTRATE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	25
Spese per acquisto beni e servizi .....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	25
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO .....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI .....	32



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Selvazzano Dentro è stato nominato con delibera consiliare n. 41 del 21/09/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 12/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 07/03/2018 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 (Allegato 2 al bilancio);
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato 3 al Bilancio);
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato 4 al bilancio);
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 5 al bilancio);
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 (Allegato 7 al bilancio);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti delle dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, pertanto ne è allegato al bilancio l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali

e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) (allegato 9 al bilancio);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) Allegato 6 al bilancio;
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) adottato con delibera di Consiglio n. 27 del 29/07/2017 e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, adottata con atto n. 20 del 07/03/2017;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera di Giunta n. 198 del 06/12/2017 e aggiornato con delibera di Giunta n. 15 del 19/02/2018;
  - p) la proposta di Giunta Comunale n.32 del 12/03/2018 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - q) la delibera di Giunta n. 19 del 28/02/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - t) la proposta di Giunta Comunale n. 35 del 13/03/2018 piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 07/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare alla data attuale non ha approvato il Conto consuntivo 2017 (scadenza 30 aprile 2018).

Il rendiconto 2016 è stato adottato con delibera Consiliare n. 20 del 20/05/2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio (vincoli di finanza pubblica);
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.595.590,06
RISCOSSIONI	11.322.400,17	18.529.507,78	29.851.907,95
PAGAMENTI	5.011.430,65	19.726.712,74	24.738.143,39
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>8.709.354,62</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>8.709.354,62</b>
RESIDUI ATTIVI	4.173.207,67	4.408.277,58	8.581.485,25
RESIDUI PASSIVI	1.313.484,04	4.962.389,74	6.275.873,78
<i>Differenza</i>			<b>2.305.611,47</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			12.401,94
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			9.172.366,21
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>1.830.197,94</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>1.823.544,30</b>	<b>2.353.148,03</b>	<b>1.830.197,94</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	<b>1.300.000,00</b>	<b>734.566,36</b>	<b>1.347.702,00</b>
b) Parte vincolata		<b>5.269,46</b>	
c) Parte destinata a investimenti	<b>194.131,87</b>	<b>616.288,21</b>	<b>452.495,94</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>329.412,43</b>	<b>997.024,00</b>	<b>30.000,00</b>

A seguito di una verifica straordinaria effettuata nel febbraio 2017 dalla Corte dei Conti insieme a questo collegio dei revisori è stato ricalcolato il risultato del riaccertamento straordinario (delibera 67 del 30/04/2015) con l'emersione di un disavanzo per euro 760.493,78 già coperto nell'esercizio 2015 da maggiori entrate riaccertate come meglio esplicitato nella risposta alla Corte dei Conti in data 01/02/2018 prot n. 4661/2018.

A fini prudenziali si è provveduto al finanziamento di euro 15.000 annui nel bilancio di previsione 2018/2020 a titolo di accantonamento fondo rischi potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	3.595.590,06	8.709.354,62	7.684.928,06
<b>Di cui cassa vincolata</b>	408.750,83	8.081.734,75	7.772.804,54
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

Si prende atto che il saldo di cassa per utilizzo di somme vincolate al 29/12/2017 risulta negativo per € 87.876,48.

La circostanza trova giustificazione nel fatto che i giorni 30 e 31 dicembre 2017 erano festivi pertanto con la riapertura del Tesoriere il giorno 2 gennaio 2018 sono stati accreditati gli ultimi riversamenti di IMU e TASI di competenza anno 2017 nei primi giorni del mese di gennaio 2018 per un importo pari a 730.723,26 euro ed addebitate le rate di mutuo Credito Sportivo di competenza 2017 per un importo pari a 232.812,16 euro per un accredito netto di 497.911,10 euro.

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2018, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.401,94	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.172.366,21	8.497.112,64	6.151.239,13	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	376.000,00	-	-	-
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>9.630.531,00</b>	<b>8.743.907,00</b>	<b>8.723.907,00</b>	<b>8.363.907,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>748.534,67</b>	<b>790.222,60</b>	<b>790.222,60</b>	<b>790.222,60</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.788.452,32</b>	<b>4.004.270,00</b>	<b>4.010.770,00</b>	<b>4.017.270,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>7.515.141,73</b>	<b>8.654.263,04</b>	<b>2.087.000,00</b>	<b>2.204.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>22.535.000,00</b>	<b>16.535.000,00</b>	<b>16.535.000,00</b>	<b>16.535.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>47.217.659,72</b>	<b>42.027.662,64</b>	<b>35.446.899,60</b>	<b>35.210.399,60</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>56.778.427,87</b>	<b>50.524.775,28</b>	<b>41.598.138,73</b>	<b>35.210.399,60</b>

DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	12.934.526,93	12.966.545,47	12.801.682,95	12.719.871,50
	di cui già impegnato		2.740.328,76	1.066.849,00	646.915,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	17.158.507,94	16.531.375,68	7.726.239,13	1.375.000,00
	di cui già impegnato		2.369.473,19	6.151.239,13	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	8.497.112,64	6.151.239,13	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.150.393,00	1.191.854,13	1.235.216,65	1.280.528,10
	di cui già impegnato		127.874,07	135.433,62	143.450,62
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>					
<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	3.000.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	22.535.000,00	16.535.000,00	16.535.000,00	16.535.000,00
	di cui già impegnato		2.108,81	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	56.778.427,87	50.524.775,28	41.598.138,73	35.210.399,60
	di cui già impegnato		5.239.784,83	7.353.521,75	790.366,35
	di cui fondo pluriennale vincolato	8.497.112,64	6.151.239,13	0,00	0,00
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	56.778.427,87	50.524.775,28	41.598.138,73	35.210.399,60
	di cui già impegnato*		5.239.784,83	7.353.521,75	790.366,35
	di cui fondo pluriennale vincolato	8.497.112,64	6.151.239,13	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il bilancio chiude a pareggio; l'Ente non si trova in disavanzo tecnico.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	795.903,51
assunzione prestiti/indebitamento	7.701.209,13
altre risorse ( da specificare)	
TOTALE	8.497.112,64

Il comma 880 dell'art.1 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della legge di bilancio 2017 e pertanto le risorse accantonate nel fondo

pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile (concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011), per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 purchè riguardanti opere per le quali l'ente:

- abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016;
- o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa.

Se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa tali risorse confluiranno nel risultato di amministrazione.

## 2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.684.928,06
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.775.546,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.008.609,29
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.777.878,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.439.297,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	25.535,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.552.411,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>49.879.279,09</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>57.564.207,15</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	15.811.650,08
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.556.829,51
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.321.604,98
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	3.300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	16.637.072,53
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>49.627.157,10</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>7.937.050,05</b>

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		7.684.928,06	7.684.928,06	7.684.928,06
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	5.537.405,09	8.743.907,00	14.281.312,09	13.775.546,80
<i>Trasferimenti correnti</i>	218.386,69	790.222,60	1.008.609,29	1.008.609,29
<i>Entrate extratributarie</i>	2.546.774,18	4.004.270,00	6.551.044,18	5.777.878,81
<i>Entrate in conto capitale</i>	785.034,52	8.654.263,04	9.439.297,56	9.439.297,56
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	25.535,63	-	25.535,63	25.535,63
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.411,00	16.535.000,00	16.552.411,00	16.552.411,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.130.547,11</b>	<b>49.712.590,70</b>	<b>58.843.137,81</b>	<b>57.564.207,15</b>
<i>Spese correnti al netto del FCDE</i>	4.043.857,93	11.866.545,47	15.910.403,40	15.811.650,08
<i>Spese in conto capitale</i>	2.176.992,96	16.531.375,68	18.708.368,64	12.556.829,51
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	129.750,85	1.191.854,13	1.321.604,98	1.321.604,98
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	102.072,53	16.535.000,00	16.637.072,53	16.637.072,53
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.452.674,27</b>	<b>49.424.775,28</b>	<b>55.877.449,55</b>	<b>49.627.157,10</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.677.872,84</b>	<b>287.815,42</b>	<b>2.965.688,26</b>	<b>7.937.050,05</b>

Le spese correnti sono state considerate al netto dell'FCDE in quanto lo stesso non costituisce uscita.

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.538.399,60	13.524.899,60	13.171.399,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.966.545,47	12.801.682,95	12.719.871,50
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.191.854,13	1.235.216,65	1.280.528,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 620.000,00</b>	<b>- 512.000,00</b>	<b>- 829.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	620.000,00	512.000,00	829.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente (manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria) sono costituite da oneri di urbanizzazione. L'utilizzo degli stessi per copertura a spesa corrente potrebbe portare a squilibri di bilancio in caso di mancato introito.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (viene indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).



<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	59.559,72	59.559,72	0,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	576.595,78	576.595,78	576.595,78
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>636.155,50</b>	<b>636.155,50</b>	<b>576.595,78</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio (rispetto dei vincoli di finanza pubblica) richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## **6. La nota integrativa**

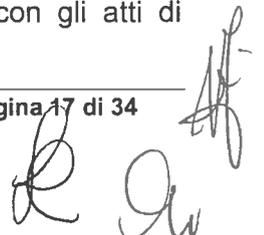
La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di



programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP adottato in Consiglio il 29/07/2017 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 24 luglio 2017 ritenendo di rinviare l'espressione del proprio parere sulla delibera di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 201/2020.

Sulla nota di aggiornamento del DUP adottata con delibera di Giunta n. 20 del 07.03.2018 il Collegio ha provveduto con verbale n. 4 in data 29/03/2017 al rilascio del prescritto parere per la successiva approvazione in Consiglio Comunale.

### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

#### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di

connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 15/03/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

L'ente non ha adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese di cui all'articolo 16 comma 4 del D.L. 98/2011;

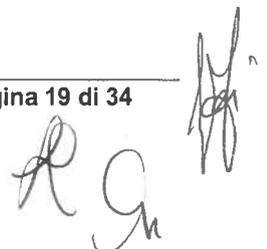
### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano l'organo di revisione ha preso visione della proposta di delibera di Giunta comunale n. 35 del 13.03.2018 di approvazione del piano ai sensi della legge 133/2008.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo così determinato:



A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>795.903,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pe</b>	(+)	<b>8.743.907,00</b>	<b>8.723.907,00</b>	<b>8.363.907,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica</b>	(+)	<b>790.222,60</b>	<b>790.222,60</b>	<b>790.222,60</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>4.004.270,00</b>	<b>4.010.770,00</b>	<b>4.017.270,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>8.654.263,04</b>	<b>2.087.000,00</b>	<b>2.204.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>700.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.966.545,47	12.801.682,95	12.719.871,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>11.851.545,47</b>	<b>11.686.682,95</b>	<b>11.604.871,50</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.380.136,55	7.726.239,13	1.375.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>10.380.136,55</b>	<b>7.726.239,13</b>	<b>1.375.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 +</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>1.445.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>11.884,13</b>	<b>-3.801.022,48</b>	<b>2.395.528,10</b>
				(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)

(\*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Come evidenziato dalla nota integrativa redatta a cura del responsabile dei servizi finanziari, dal prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica si evince il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018 con un saldo positivo pari a 11.884,13 euro.

In merito al saldo negativo per l'anno 2019, si raccomanda che a bilancio di previsione 2018/2020 approvato, il responsabile dei servizi finanziari provveda con una variazione di esigibilità ad adeguare le previsioni 2019 e 2020 a quanto previsto dal cronogramma di spesa giusta determina n. 816 del 26/10/2017 (anno 2019 € 2.000.000, anno 2020 € 2.200.000, anno 2021 e successivi € 2.200.000).

In tal modo risulterà rispettato il vincolo di finanza pubblica anche per gli anni 2019 e 2020.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per il 2018 che non cambiano rispetto all'esercizio 2017 in virtù del dettato normativo. Il gettito previsto ammonta ad €. 2.300.000,00 per i tre esercizi.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto per l'anno 2018 in euro 650.000,00 in quanto l'ente ha in programma una propria attività di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 600.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, confermando il gettito del 2017 ad aliquote invariate.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Il gettito dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018 è stato determinato con la conferma dell'aliquota dello 0,8 per cento con una soglia di esenzione per i redditi al di sotto dei 15.000,00 euro.

Il gettito è previsto in 2.570.000,00 euro in linea con le previsioni pubblicate nel Portale del Federalismo Fiscale.

#### **Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno non è mai stata istituita.

**TARI**

L'ente ha dato il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in concessione alla partecipata ETRA S.p.A. la quale ha la riscossione diretta delle tariffe pertanto tale gestione è estranea al bilancio dell'ente.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	189.602,11	805.205,24	-	-	-
IMU	741.778,69	122.023,00	650.000,00	650.000,00	290.000,00
TASI			70.000,00	70.000,00	50.000,00
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>931.380,80</b>	<b>927.228,24</b>	<b>720.000,00</b>	<b>720.000,00</b>	<b>340.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			378.756,00	417.333,00	226.552,20

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 è conforme a quanto previsto dalla normativa. Il collegio avuto riguardo alle difficoltà di incasso palesate negli anni precedenti, suggerisce di predisporre accantonamenti superiori ai limiti di legge.

**Proventi dei servizi pubblici**

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2018 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	entrate	spese	copertura
	Previsione	Previsione	
	2018	2018	
Asilo nido	315.000,00	660.000,00	47,73
Mense scolastiche	325.000,00	330.000,00	98,48
Uso locali non istituzionali	6.000,00	20.000,00	30,00
Corsi extrascolastici	22.000,00	25.000,00	88,00
Illuminazioni votive	30.000,00	14.000,00	214,29
<b>TOTALE</b>	<b>698.000,00</b>	<b>1.049.000,00</b>	<b>66,54</b>

Il servizio del trasporto scolastico è affidato a terzi che provvedono all'incasso delle tariffe direttamente dagli utenti. Il Comune assegna un contributo di euro 47.500,00.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto si ritiene che queste entrate non siano di difficile e di dubbia esazione.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	721.244,00	682.667,00	873.447,80
Percentuale fondo (%)	42,43	40,16	51,38

La determinazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità appare inferiore rispetto all'andamento storico delle riscossioni e degli accertamenti. Avuto riguardo alle difficoltà di incasso palesate negli anni precedenti, si suggerisce di predisporre degli accantonamenti superiori.

Con atto di Giunta 19 in data 28.02.2018 la somma di euro 494.563,50, pari al 50% del gettito al netto della somma coperta dal fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, è stata destinata agli interventi di cui al comma 4 art. 208 del Codice della strada ed in particolare per € 92.000,00 alla manutenzione della segnaletica ed impianti stradali, per € 122.344,50 alla attività di controllo ed accertamento delle infrazioni stradali ed € 280.219,00 alla manutenzione della viabilità stradale.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	380.523,00	Zero
2016	539.433,00	Zero
2017	660.370,00	Zero
2018	1.022.963,19	60,61%
2019	1.062.000,00	48,21%
2020	1.279.000,00	64,82%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa tuttavia si richiama l'ente ad una estrema prudenza nel coprire spese correnti ordinarie con oneri di urbanizzazione che per la loro natura sono entrate straordinarie e di carattere non ripetitivo. Questo può creare degli squilibri finanziari in futuro.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono stati previsti utili da società partecipate.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.177.091,61	3.155.091,61	3.155.091,61
102	imposte e tasse a carico ente	242.200,00	242.200,00	242.200,00
103	acquisto beni e servizi	5.146.216,48	5.069.841,48	5.033.861,48
104	trasferimenti correnti	2.324.759,02	2.324.602,78	2.324.602,78
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	537.335,44	494.105,70	448.992,49
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.825,00	12.825,00	12.825,00
110	altre spese correnti	1.526.117,92	1.503.016,38	1.502.298,14
<b>TOTALE</b>		<b>12.966.545,47</b>	<b>12.801.682,95</b>	<b>12.719.871,50</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 71.681,13;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.693.562,57;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 3 in data 15/03/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101		3.366.185,84	3.346.091,71	3.346.091,71
Spese macroaggregato 103		177.375,00	177.375,00	177.375,00
Irap macroaggregato 102		202.871,33	202.000,00	202.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: gestione associata Consorzio Polizia Locale Padova Ovest		499.786,55	499.786,55	499.786,55
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>4.246.218,72</b>	<b>4.225.253,26</b>	<b>4.225.253,26</b>
(-) Componenti escluse (B)		553.754,22	553.754,22	553.754,22
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A</b>	<b>3.693.562,57</b>	<b>3.692.464,50</b>	<b>3.671.499,04</b>	<b>3.671.499,04</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il bilancio per gli anni 2018-2020 ha previsto incarichi di collaborazione autonoma per una somma pari a 22.500 euro relativi al servizio alla persona del settore sociale.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.549,00	80,00%	2.309,80	1.805,00	1.805,00	1.805,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	4.972,89	50,00%	2.486,45	855,00	855,00	855,00
Formazione	31.000,00	50,00%	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>47.521,89</b>		<b>20.296,25</b>	<b>18.160,00</b>	<b>18.160,00</b>	<b>18.160,00</b>

Il Collegio, visto che la Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, ritiene rispettato il limite previsto dalla legge

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice per il provento sanzioni polizia urbana e il metodo della media ponderata per le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria (imu e tasi). La normativa prevede un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso, peraltro recentemente così modificata dalla legge di bilancio 2018: il 1° anno (2018) una quota pari al 75%; il secondo (2019) una quota pari all'85% e il terzo anno (2020) una quota pari al 95%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	720.000,00	378.756,00	378.756,00	0,00	52,61
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.700.000,00	935.467,50	721.244,00	-214.223,50	42,43
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.420.000,00</b>	<b>1.314.223,50</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>-214.223,50</b>	<b>45,45</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.420.000,00	1.314.223,50	1.100.000,00	-214.223,50	45,45
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	700.000,00	417.333,00	417.333,00	0,00	59,62
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.700.000,00	1.060.196,50	682.667,00	-377.529,50	40,16
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>1.477.529,50</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>-377.529,50</b>	<b>45,83</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.400.000,00	1.477.529,50	1.100.000,00	-377.529,50	45,83
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	720.000,00	226.552,20	226.552,20	0,00	31,47
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.700.000,00	1.184.925,50	873.447,80	-311.477,70	51,38
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.420.000,00</b>	<b>1.411.477,70</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>-311.477,70</b>	<b>45,45</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.420.000,00	1.411.477,70	1.100.000,00	-311.477,70	45,45
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 69.617,92 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 58.216,38 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 57.498,14 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato servizi.

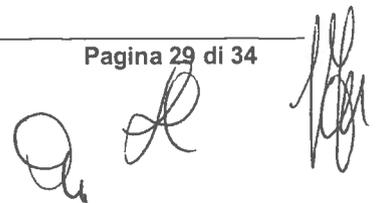
Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Three handwritten signatures in black ink, located at the bottom right of the page.

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.497.112,64	6.151.239,13	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.654.263,04	2.087.000,00	2.204.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	620.000,00	512.000,00	829.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	16.531.375,68 6.151.239,13	7.726.239,13 0,00	1.375.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Modalità di copertura delle spese di investimento per l'annualità 2018:

ENTRATE	STANZIATO
oneri cap. 840	1.022.963,19
alienazioni cap. 876	2.439.000,00
fondo innovaz. tecnologica art. 113 d.lgs 50/16 cap. 1301	10.000,00
contributi Stato cap. 910	4.411.500,00
contrib Regione cap. 925	375.799,85
contributi Provincia cap. 927	300.000,00
contributi Fondaz. Cariparo cap. 967	95.000,00
	<b>8.654.263,04</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2017 nuovi contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

### Limitazione acquisto immobili

Non sono previste acquisizioni di immobili

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	523.548,51	578.623,06	537.335,44	494.105,70	448.992,49
entrate correnti	11.807.906,00	13.600.600,00	13.365.990,37	12.901.014,92	12.826.814,92
% su entrate correnti	4,43%	4,25%	4,02%	3,83%	3,50%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo debito (+)	19.668.936,41	19.668.936,41	18.518.543,41	17.326.689,28	16.091.472,63
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)		1.150.393,00	1.191.854,13	1.235.216,65	1.280.528,10
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.668.936,41</b>	<b>18.518.543,41</b>	<b>17.326.689,28</b>	<b>16.091.472,63</b>	<b>14.810.944,53</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Oneri finanziari	523.548,51	578.623,06	537.335,44	494.105,70	448.992,49
Quota capitale	6.693,98	1.150.393,00	1.191.854,13	1.235.216,65	1.280.528,10
<b>Totale</b>	<b>530.242,49</b>	<b>1.729.016,06</b>	<b>1.729.189,57</b>	<b>1.729.322,35</b>	<b>1.729.520,59</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

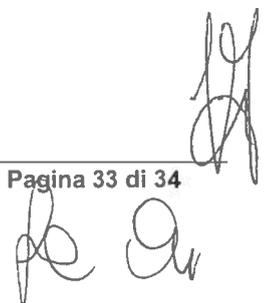
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica a patto che per quanto riguarda l'anno 2019, a bilancio 2018/2020 approvato, venga effettuata da parte del responsabile dei servizi finanziari una variazione di esigibilità per quanto riguarda la spesa legata alla realizzazione dell'impianto natatorio. Attualmente nell'anno 2019 è prevista una spesa di 6.151.239,13 euro, spesa che dovrà essere spalmata anche negli anni successivi.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità, nonostante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, seppur migliorata rispetto all'esercizio precedente, appaia comunque ancora modesto per le considerazioni sopra esposte;
- ha rilevato l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto,

**parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, con le seguenti **raccomandazioni:**

1. Effettuare un attento monitoraggio con cadenza trimestrale delle riscossioni relative all'attività di controllo delle dichiarazioni IMU e di altri tributi, in modo particolare per quanto riguarda gli incassi in conto residui;
2. Effettuare un attento monitoraggio con cadenza trimestrale delle riscossioni relative alle sanzioni per violazioni al codice della strada, in modo particolare per quanto riguarda gli incassi in conto residui;
3. Valutare l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità in corso d'anno alla luce di quanto indicato nei punti precedenti;
4. Effettuare un attento monitoraggio delle entrate relative ad oneri per permessi da costruire procedendo all'impegno delle spese correnti con gli stessi finanziate solo a conferma dell'avvenuto incasso.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Giampaolo Fogliardi

Dott. Luigi Cadura

Dott. Gianni Corradini